



## **REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

### **PREMESSA**

Il Consiglio d'Istituto (CdI) è l'organismo elettivo di rappresentanza delle diverse componenti che elabora ed adotta gli indirizzi generali dell'Istituto. Esso elegge nel suo seno una giunta esecutiva (GE).

1. Il presente regolamento disciplina la costituzione e il funzionamento del Consiglio d'Istituto Galilei-Pacinotti (di seguito Consiglio).
2. Il presente atto è redatto ai sensi di:
  - artt. 8, 10, 276 e segg., 571, comma 4, del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
  - art. 2, 3, 4 e 5 del DPR 275/99 inerente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dai DPR 156/99 e 105/01;
  - D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, inerente "Regolamento concernente le «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche»";
  - Legge 11 ottobre 1977, n. 748, recante "Norme sulla pubblicità delle sedute degli organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato, nonché altre norme di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416";
  - DI 44/2001.

### **Articolo 1 – Costituzione**

1. Il Consiglio d'Istituto è costituito da 17 membri, così suddivisi:
  - n. 8 rappresentanti del personale insegnante;
  - n. 4 rappresentanti dei genitori degli alunni;
  - n. 4 rappresentanti degli studenti;
  - n. 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
  - Il Dirigente scolastico.
2. Il Consiglio d'Istituto:
  - a. dura in carica tre anni ad eccezione della rappresentanza studentesca che viene rinnovata annualmente;
  - b. è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni;
  - c. elegge al suo interno i componenti elettivi della Giunta Esecutiva;
  - d. elegge al suo interno l'Organo di Garanzia.
3. La Giunta Esecutiva:
  - a. è composta da un/una docente, un genitore, uno studente/una studentessa, un/una rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario; di essa fanno parte di diritto il/la D.S.G.A., che svolge anche funzioni di segretario/a, ed il/la D.S., che la presiede;
  - b. dura in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste; la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.
4. L'Organo di Garanzia:
  - a. è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un/una docente, un genitore, uno studente/una studentessa eletti, e relativi supplenti, nel caso che gli eletti siano parte in causa nel procedimento disciplinare;
  - b. dura in carica per tre anni scolastici. Per coloro che nel corso del triennio perdono i



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

requisiti si procederà a nuova elezione della singola componente; la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

5. Il Consiglio di Istituto è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

## **Articolo 2 – Elezioni interne**

1. Il/La Presidente è eletto/a, nel corso della prima seduta, a scrutinio segreto e con l'indicazione di una sola preferenza, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso. Risulta eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio in carica. Qualora non sia raggiunta la maggioranza assoluta nella prima votazione, il/la Presidente è eletto/a a maggioranza relativa dei votanti, se sono presenti alla seduta la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità di voti si procede al ballottaggio.

2. Quando il/la Presidente cessa le sue funzioni per effetto di dimissioni o per perdita dei requisiti, il/la Dirigente Scolastico/a indice subito una nuova elezione nell'ambito del consiglio stesso.

3. Il Consiglio può eleggere anche un/una vice-presidente, da votarsi tra i genitori componenti il Consiglio, secondo le stesse modalità previste per l'elezione del/la Presidente.

4. Per l'espletamento del proprio mandato, il/la Presidente è coadiuvato/a da un/una Segretario/a da lui scelto/a tra i membri del Consiglio, al/alla quale viene attribuito anche il compito di verbalizzare le sedute o a inizio d'anno oppure di volta in volta, a rotazione tra i componenti.

5. Il Consiglio d'istituto elegge, nel proprio ambito e a scrutinio segreto, i componenti elettivi della Giunta Esecutiva mediante indicazione del nome apposto su schede validate dalla firma di due consiglieri/e. Ciascun/a elettore/elettrice può esprimere non più di quattro preferenze (una per ciascuna componente). Sono proclamati eletti i/le consiglieri/e che abbiano riportato il maggior numero di voti di preferenza; a parità di voti si va al ballottaggio, se persiste la parità sono proclamati eletti/e i/le consiglieri/e più anziani di età. In caso di decadenza o di dimissioni irrevocabili di un componente si procede all'elezione con le modalità di cui ai commi precedenti, con voto limitato ad un nominativo. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti in carica.

6. Il Consiglio d'istituto elegge, nel proprio ambito e a scrutinio segreto, i membri dell'Organo di Garanzia, mediante indicazione del nome apposto su schede validate dalla firma di due consiglieri/e. Ciascun/a elettore/elettrice può esprimere non più di tre preferenze (una per ciascuna componente). Sono proclamati eletti i/le consiglieri/e che abbiano riportato il maggior numero di voti di preferenza; a parità di voti si va al ballottaggio, se persiste la parità sono proclamati eletti/e i/le consiglieri/e più anziani di età. In caso di decadenza o di dimissioni irrevocabili di un componente si procede all'elezione con le modalità di cui ai commi precedenti, con voto limitato ad un nominativo. Il Consiglio nominerà anche membri supplenti, che subentreranno ai membri eletti in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore). Per la validità delle sedute dell'Organo di Garanzia è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti in carica.

## **Articolo 3 – Competenze**

1. Il Consiglio d'Istituto è l'organo di autogoverno della scuola che, fatte salve le competenze specificatamente previste per il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe, ha il compito di deliberare sulle materie stabilite per legge ed ha piena autonomia nell'esercizio delle sue funzioni; pertanto le sue delibere sono vincolanti per l'intera comunità scolastica;

2. La Giunta esecutiva ha compiti propositivi ed esecutivi rispetto alle attività del Consiglio, in particolare propone il programma annuale, le eventuali variazioni e il conto consuntivo;

3. L'Organo di Garanzia è preposto alla risoluzione delle controversie disciplinari, così come specificato all'art. 9 del Regolamento di Disciplina dell'Istituto.



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

#### **Articolo 4 - Prima convocazione ed elezione del/la Presidente**

1. La prima convocazione del Consiglio d'Istituto, immediatamente successiva alle nomine dei relativi membri, è disposta dal/la DS, che la presiede fino all'elezione del/la Presidente.

#### **Articolo 5 – Poteri e funzioni del/la Presidente**

1. Il/La Presidente:

- a. convoca e presiede l'organo;
- b. riconosce la validità dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, rinviandola qualora, effettuata l'opportuna verifica preliminare, non sia presente il quorum necessario dei componenti;
- c. dirige i lavori;
- d. modera le discussioni concedendo la parola secondo l'ordine di presentazione dei richiedenti;
- e. dichiara chiusa la discussione quando ritiene che l'argomento sia stato adeguatamente dibattuto e comunque una volta verificato che tutti gli iscritti a parlare siano intervenuti sull'argomento;
- f. pone in votazione le proposte di deliberazione e proclama l'esito delle stesse.
- g. dichiara chiusa la seduta;
- h. firma il processo verbale insieme al/alla segretario/a.

2. Nello svolgimento delle funzioni il/la Presidente favorisce ogni forma di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

3. Previa autorizzazione del/la Dirigente Scolastico/a, ha diritto di accedere ai locali della scuola durante l'orario di apertura; di avvalersi del servizio di segreteria per il lavoro che riguarda gli Organi Collegiali; di avere dagli uffici della scuola e dalla Giunta Esecutiva tutte le informazioni relative alle materie di competenza del Consiglio e di avere in visione tutta la relativa documentazione.

4. In caso di impedimento o assenza del/la presidente, o nel caso in cui la/o stessa/o si trovi in situazioni di incompatibilità, le funzioni di presidente sono assunte dal/dalla vicepresidente.

#### **Articolo 6 – Convocazione del Consiglio**

1. Il Consiglio di Istituto si riunisce nell'edificio che ospita l'Istituto stesso in ore non coincidenti con impegni di servizio dei dipendenti della scuola ed in modo da favorire la partecipazione delle altre componenti.

2. È convocato in seduta ordinaria dal/dalla Presidente almeno 5 giorni prima della data dell'incontro (comma 5); deve essere convocato in seduta straordinaria ogni qual volta ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio o da almeno due membri della Giunta, anche senza il rispetto dei cinque giorni e almeno un giorno prima in caso di particolare e comprovata urgenza (comma 6). In casi particolari, è ammessa la convocazione e la riunione telematica (comma 7).

3. La Giunta Esecutiva si riunisce prima della data di convocazione per predisporre l'esame di eventuali documenti.

4. La convocazione indica il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e contiene l'ordine del giorno della seduta; l'O.d.G., frutto di concertazione tra Presidente del Consiglio di Istituto e i suoi componenti, Dirigente Scolastico e Dirigente Amministrativo, deve essere formulato in maniera chiara e precisa, indicando gli argomenti da trattare.

5. La convocazione deve essere emessa per iscritto, a cura degli uffici di Segreteria, con mezzi idonei a certificarne la spedizione e la ricezione dei membri del Consiglio, almeno cinque giorni prima dello svolgimento della seduta ordinaria; in particolare gli avvisi di convocazione sono trasmessi mediante servizio di posta elettronica all'indirizzo indicato da ciascun componente.

6. In caso di particolare e comprovata necessità e urgenza, nonché per le sedute da tenere nei mesi di luglio ed agosto, la convocazione può essere inviata anche un giorno prima dello



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

svolgimento della seduta; in tal caso l'eventuale accertamento della ricezione da parte di ciascun componente verrà effettuato anche per via telefonica.

7. In via eccezionale, in casi di particolare urgenza o forza maggiore, nell'impossibilità di riunire una seduta formalmente valida, è ammessa la convocazione della seduta telematica. Tale convocazione sarà inviata mezzo posta elettronica almeno un giorno prima del termine entro il quale ciascun consigliere dovrà esprimersi con la modalità "rispondi a tutti".

8. In qualsiasi modo venga convocato il Consiglio di Istituto, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dei lavori sarà di norma inviata o messa a disposizione presso la Segreteria dell'Istituto contestualmente alla convocazione.

8. Copia della convocazione è affissa all'albo della scuola. La data di tale affissione fa fede della tempestività della convocazione.

### **Articolo 7 – Validità delle sedute**

1. La seduta del Consiglio è valida se tutti i/le componenti sono stati/e regolarmente convocati/e e se è presente almeno la maggioranza assoluta dei/delle medesimi/e. È facoltà dei/delle consiglieri/e chiedere la verifica del numero legale. Tale quorum è da osservare anche per le sedute straordinarie e per quelle telematiche.

2. Qualora, trascorsi 30 minuti dall'orario d'inizio stabilito, il/la Presidente constati la mancanza del numero legale, dichiara non valida la seduta, riportandolo a verbale con l'indicazione dei/delle consiglieri/e presenti, e la rinvia ad altra data, nel termine di dieci giorni.

3. Sono ritenuti/e giustificati/e i/le consiglieri/e che comunicano al/alla Presidente e al/alla Dirigente Scolastico/a la motivazione dell'assenza prima dell'inizio della seduta.

### **Articolo 8 - Programmazione delle attività**

1. Il Consiglio d'istituto programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date, prestabilite in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni.

2. Di regola, il Consiglio d'Istituto si riunisce una volta ogni due mesi, con l'esclusione di luglio ed agosto.

### **Articolo 9 – Partecipazione alle sedute**

1. Alla seduta del C.d.I. possono assistere gli/le elettori/elettrici delle componenti rappresentate, ma senza diritto di parola.

2. Non è permessa la presenza di pubblico per argomenti che coinvolgano singole persone.

### **Articolo 10 – Ordine del giorno**

1. L'O.d.G. della convocazione è formulato dal/la Presidente, in sinergia con il DS e il DSGA, e tenuto conto delle indicazioni e/o degli argomenti eventualmente proposti oralmente o per iscritto dai/dalle consiglieri/e o da altri componenti della scuola; dovrà inoltre includere gli argomenti richiesti dai/dalle consiglieri/e e approvati nella seduta precedente dal CdI.

2. Ogni O.d.G. deve prevedere la voce "Varie ed eventuali", che devono essere oggetto di discussione ma non di votazione, tranne il caso in cui siano presenti tutti i componenti i quali dichiarino di essere sufficientemente informati sull'argomento.

4. Argomenti presentati per iscritto al/la presidente nel corso di una seduta e firmati da un terzo dei/delle consiglieri/e sono iscritti all'O.d.G. della seduta successiva.

5. L'O.d.G. sarà reso pubblico sul sito web della scuola.

### **Articolo 11 - Variazioni dell'Ordine del Giorno**

1. Le variazioni dell'ordine di discussione dei punti all'O.d.G. vanno proposte all'inizio della seduta e devono essere approvate a maggioranza.



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

2. Eventuali integrazioni dell'O.d.G. possono essere proposte prima della seduta o all'inizio della stessa e devono essere approvate a maggioranza.

### **Articolo 12 - Svolgimento delle sedute**

1. Il Presidente deve porre in discussione tutti gli argomenti iscritti all'O.d.G. nella successione in cui compaiono.
2. A tutti i consiglieri è consentito il diritto di parola sugli argomenti in discussione. Il Presidente dà la facoltà di parlare seguendo l'ordine di richiesta d'intervento. Le richieste d'intervento per richiamo al regolamento o per mozione d'ordine hanno la precedenza.
3. Coloro che intervengono nella discussione devono attenersi all'argomento in esame.
4. Prima della votazione il Presidente legge il testo della delibera.
5. Nel momento in cui il Presidente dichiara aperta la votazione, per nessun motivo la stessa può essere interrotta.

### **Articolo 13 - Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, mozioni**

1. All'inizio della seduta possono essere fornite comunicazioni da parte del/la Presidente e del/la Dirigente scolastico/a, mentre ciascun consigliere può presentare interrogazioni, interpellanze o mozioni.
2. L'interrogazione è una domanda scritta, rivolta da uno/a o più consiglieri/e al/alla Presidente/DS, per sapere:
  - a. se è al corrente di un determinato fatto/avvenimento e se questo corrisponde o meno a verità;
  - b. quali iniziative intende intraprendere in relazione al manifestarsi un fatto/avvenimento correlato direttamente alla vita dell'Istituto
3. L'interpellanza è una domanda scritta, rivolta da uno/a o più consiglieri/e al/alla Presidente/DS, per chiedere i motivi in base ai quali sono stati assunti determinati provvedimenti.
4. La mozione, presentata da uno o più consiglieri, consiste in un documento con cui si formulano un giudizio o una proposta da sottoporre alla votazione del Consiglio.
5. L'interrogazione e l'interpellanza devono essere presentate in termini congrui per consentire una risposta.
6. La mozione deve essere presentata in termini congrui affinché possa essere messa all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio; nel caso in cui venga presentata in corso di seduta e il/la Presidente può ammetterla qualora verifichi che sussistono motivi di necessità e urgenza tali da richiedere una discussione immediata e la relativa deliberazione; in caso contrario ne dispone il rinvio alla seduta successiva.

### **Articolo 14 – Votazioni e delibere**

1. Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano. Si vota a scrutinio segreto quando si fa questione di persona o su richiesta di un/una consigliere/a.
2. Gli studenti minorenni non votano in materia finanziaria.
3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto e dei voti validamente espressi.
4. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del/la Presidente.
5. Non sono ammesse deleghe.
6. In caso di argomenti la cui deliberazione necessiti di tempi brevi e non vi siano le condizioni per provvedere alla convocazione presenziale ordinaria o straordinaria, il Consiglio potrà esprimere la propria valutazione ed approvazione anche per via telematica, secondo le procedure esposte nell'art. 6, comma 7 del presente Regolamento.

### **Articolo 15 - Emendamenti**

Ogni membro del Consiglio può presentare, per iscritto, emendamenti soppressivi, sostitutivi o integrativi, che vengono illustrati nel corso della discussione, esaurita la quale il presidente



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

sottopone al voto in successione gli emendamenti secondo l'ordine di presentazione prima della proposta all'ordine del giorno.

### **Articolo 16 – Esecutività delle deliberazioni**

Le deliberazioni del Consiglio sono immediatamente esecutive, salvo diversa decisione dell'organo stesso.

### **Articolo 17 – Verbale delle sedute**

1. Delle sedute del Consiglio è redatto processo verbale, da parte del Segretario individuato secondo le procedure stabilite dall'art. 2 comma 4 del presente Regolamento, nel quale si riportano:

- a. luogo, anno, mese, giorno e ora dell'adunanza;
- b. ordine del giorno della seduta;
- c. nome dei/delle componenti presenti e di quelli/e assenti con l'indicazione, per questi/e ultimi/e, di coloro che hanno giustificato l'assenza;
- d. indicazione di chi presiede la seduta e di chi svolge le funzioni di segretario/a;
- e. indicazione di eventuali soggetti esterni al Consiglio autorizzati a partecipare ai lavori in qualità di esperti su determinati argomenti posti all'ordine del giorno;
- f. gli atti e i documenti allegati;
- g. una sintesi della discussione, gli interventi formulati in forma scritta di cui si richiede al/alla segretario/a l'inserimento a verbale; le dichiarazioni di voto; le decisioni di voto con l'indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti;
- h. le deliberazioni adottate, numerate progressivamente dall'inizio di ogni anno scolastico.

2. Il verbale è approvato al termine della seduta od all'inizio della successiva e successivamente firmato dal presidente e dal segretario, ed è numerato secondo un ordine progressivo dall'inizio di ogni anno scolastico.

3. Il processo verbale della seduta viene riportato sul registro con pagine successivamente numerate alle quali vanno aggiunti tutti gli allegati relativi alla seduta cui si riferisce il verbale.

### **Articolo 18 - Commissioni di lavoro del Consiglio**

1. Il Consiglio può decidere di costituire, per questioni di particolare rilievo, commissioni di lavoro rappresentative delle varie componenti, indipendentemente dall'appartenenza al Consiglio medesimo.

2. Le commissioni di lavoro hanno compiti di istruttoria e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dal Consiglio nella seduta successiva.

### **Articolo 19 - Intervento di esperti**

1. Con propria delibera il Consiglio può chiamare a partecipare alle riunioni, a titolo consultivo, specialisti o esperti.

### **Articolo 20 – Decadenza dal Consiglio**

1. I membri impossibilitati a intervenire ai lavori del Consiglio devono far pervenire al/alla Presidente e al/alla Dirigente Scolastico/a la motivazione dell'assenza.

2. Dopo 3 assenze consecutive non giustificate, il/la consigliere/a decade dall'incarico e viene sostituito/a dal/dalla primo/a non eletto/a nelle liste d'appartenenza, fino ad esaurimento delle liste stesse. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.

3. Il/La consigliere/a decade dalla carica anche a seguito del venir meno del proprio ruolo che ne ha consentito l'elezione (docente, genitore).

### **Articolo 21 - Dimissioni**

1. Le dimissioni possono essere presentate dai membri eletti del Consiglio d'Istituto ed esplicano



*Istituto di Istruzione Superiore Galilei Pacinotti*

Via Benedetto Croce, 32/34 – 56125 Pisa

C.M. PIIS00700E C.F. 93089150507

Tel. 050/23230-050/23520 Fax 050/23240-050/40848

e-mail [piis00700e@istruzione.it](mailto:piis00700e@istruzione.it)

pec [piis00700e@pec.istruzione.it](mailto:piis00700e@pec.istruzione.it)

i loro effetti dal momento in cui vengono presentate. Il/La dimissionario/a ha la facoltà di ritirare le proprie dimissioni di sua iniziativa oppure a conclusione della discussione.

2. Le dimissioni devono essere redatte per iscritto e devono pervenire al Presidente e ai membri del Consiglio di Istituto; la forma orale è ammessa solo se data davanti al Consiglio e perciò assunta a verbale.

3. Il dimissionario decade dall'incarico e viene sostituito dal primo non eletto nella lista d'appartenenza.

#### **Art. 22 – Pubblicizzazione degli atti**

1. La pubblicità delle deliberazioni, con affissione all'Albo dell'Istituto, deve essere resa entro otto giorni dalla loro assunzione. La copia delle deliberazioni, sottoscritta dal/dalla Segretario/a, deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone.

2. Copia del verbale di cui all'articolo 17 è disponibile presso l'Ufficio Protocollo, e può essere resa pubblica sul sito web della scuola.

3. Chiunque, a proprie spese, può ottenere, copia degli atti pubblicati.

#### **Art. 23 - Norme finali**

1. Il presente regolamento viene adottato con delibera del Consiglio di Istituto ed entra in vigore dal 15° giorno dalla sua pubblicazione nell'Albo della Scuola.

2. Il regolamento può essere modificato o integrato su iniziativa del Consiglio e, fatte salve le norme di legge, su proposta di almeno tre consiglieri e con delibera qualificata dei 2/3 dei componenti.

3. Per quanto non esplicitamente citato nei precedenti articoli si rimanda al regolamento tipo per il funzionamento degli istituti statali emanato con C.M. 16/4/1975 n. 105 e alla normativa vigente.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 settembre 2018